
COMUNE DI USSITA

(Provincia di Macerata)

SETTORE IV – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

**MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA
COMUNALE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

T I T O L O I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno essere rispettate le norme dettate dalla tecnica delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti e a tutte le altre normative o raccomandazioni emanate a cura del Consiglio Nazionale delle Ricerche, degli Enti di normazione (UNI, EN, DIN, UNICHIM, NORMAL, I.C.R., ecc).

E' fatto obbligo del rispetto integrale delle norme previste dal D. L.gs n. 50/2016, se ed in quanto applicabili, nonché di Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti al momento della esecuzione dei lavori.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa espresso riferimento a tutte le altre vigenti norme legislative e Regolamenti o comunque obbligatorie, che disciplinano la materia, alle norme contenute nel Capitolato Speciale tipo per gli appalti di lavori stradali, acquedotto, fognaia redatti a cura del Ministero Lavori Pubblici.

ART. 2- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte quelle opere di urgente, ordinaria, ed anche straordinaria manutenzione fino alla concorrenza di quanto più avanti indicato che si renderanno necessarie, durante l'intera durata dell'appalto, per il mantenimento della piena funzionalità di tutta la rete idrica comunale e annessi serbatoi di distribuzione ed impianti di pompaggio e sollevamento, delle fontane e degli idranti sopra e sottosuolo e clorazione

Sono compresi i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali e non, con qualsiasi tipo di rivestimento (conglomerato bituminoso, acciottolato, ammattonato, piastrellato, autobloccante, ecc.) e di quanto altro manomesso in conseguenza dei lavori eseguiti sulle tubazioni o sui canali, le opere murarie di qualsiasi genere, l'eventuale potenziamento di tratti delle predette reti tecnologiche.

Sono quindi compresi nel presente appalto particolari interventi urgenti, conseguenti a rotture delle tubazioni costituenti le reti idriche, atti ad eliminare situazioni di pericolo per la salvaguardia della pubblica incolumità, delle condizioni igienico sanitarie ed ambientali, ed attuare il tempestivo ripristino dei servizi. E' richiesto infatti, il servizio di reperibilità per far fronte alle situazioni di emergenza di cui al punto precedente.

Tutti i materiali, mezzi ed attrezzature necessari per attuare i citati lavori dovranno essere forniti e messi in opera dall'impresa appaltatrice.

L'appalto è caratterizzato da un elevato frazionamento degli interventi da eseguire, variamente dislocati sul territorio, da realizzare anche in orario notturno ed in giorni festivi, e potranno essere richiesti anche a completamento, integrazione e/o preparazione di interventi da eseguirsi direttamente dall'Amministrazione Comunale tramite il personale esecutivo del dipendente Ufficio Manutenzione.

Gli interventi dovranno essere effettuati su tutto il territorio Comunale prevalentemente con condotta "in carico" fatte salve oggettive circostanze sfavorevoli stabilite unicamente dal Dirigente o da suo delegato.

L'appalto oggetto del presente capitolato riguarda altresì tutta la rete di adduzione, di distribuzione e le stazioni di sollevamento ricadenti nel territorio comunale e/o anche al di fuori del Comune, ma interessanti l'acquedotto comunale.

Sono escluse dall'appalto le sole spese di energia elettrica necessarie per il funzionamento degli impianti.

La manutenzione deve essere effettuata sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di seguito precisate nel presente capitolato, in base al principio del mantenimento qualitativo dell'acqua potabile alla normativa vigente.

ART. 3 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto, come accennato nell'art. 1, riguarderanno interventi di manutenzione della rete idrica e verranno definiti di volta in volta dalla Direzione dei Lavori, secondo specifiche esigenze che si verranno a determinare nel periodo di durata dell'appalto, la cui esecuzione potrà essere programmata o impreveduta e in tal caso da effettuarsi anche di notte e nei giorni festivi, e possono essere così riassunte:

- scavi e demolizioni in genere per la realizzazione dei piani di posa di tubazioni e delle opere ad esse complementari, da eseguire lungo strade asfaltate, pavimentate o sterrate ed anche fuoristrada o vicinali ovvero su marciapiedi comunali;
- riparazioni puntuali ovvero messa in opera di nuove tubazioni PEAD ovvero metalliche, rivestite e non, per la rete dell'acquedotto fino a ml. 10,00 e di ogni dispositivo di ispezione, di protezione o di regolazione (saracinesche, valvole, giunti dielettrici, ecc.) ad esse attinenti fino ad un diametro massimo di 400 mm;
- formazione di by-pass;
- realizzazione di pozzetti di ispezione, ecc. e/o modifica di quelli/e esistenti,
- ripristini delle pavimentazioni, di qualsiasi genere esse siano, ripristini di murature e di quant'altro interessato dagli scavi;
- ripristini di sottoservizi di ogni genere sottostanti le strade interessate dagli interventi di cui sopra;
- manutenzione ordinaria e controlli di routine dell'intero acquedotto comunale dalla presa, degli impianti di sollevamento, pulizia periodica dei serbatoi, di accumulo acqua potabile, manutenzione fontane ed idranti sopra e sottosuolo, controllo cloratori automatici e non;
- Supporto logistico al consulente chimico per analisi acque potabili.

In definitiva sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri derivanti dalla manutenzione dell'acquedotto comunale e nello specifico:

- 1) L'Impresa è tenuta ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e programmata, necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere sia degli impianti esistenti (reti, stazioni di sollevamento per la sola parte idraulica, clorazione, scarichi), sia quelli che saranno costruiti o messi in servizio da parte del Comune di Ussita nel corso della durata del contratto.
- 2) L'impresa deve svolgere i servizi oggetto del presente appalto con continuità 24 ore su 24 e in ogni giorno dell'anno dovendo altresì disporre un numero telefonico per le chiamate di urgenza.
- 3) L'Impresa è tenuta a fornire all'Ente la necessaria consulenza sulle provvidenze tecnico-amministrative da adottare per il miglioramento del servizio, attenendosi poi alle istruzioni, direttive e disposizioni che saranno impartite dall'Ente medesimo tramite i propri Responsabili.
- 4) Spetta all'Impresa lo svolgimento di tutto quanto richiesto nel presente Capitolato, ed ogni altro adempimento che la legislazione in materia renda obbligatorio.

Ogni cantiere, che potrà avere sede sul territorio comunale, così come ogni eventuale movimentazione e trasporto di tubazioni della lunghezza massima di 10 metri che potrà essere richiesto, dovrà essere organizzato ed installato a cura e spese dell'impresa secondo le vigenti normative in materia di sicurezza e secondo le disposizioni contenute nel nuovo codice della strada e del suo regolamento di attuazione.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO E CATEGORIA PRINCIPALE

L'importo dei lavori, a misura (in economia) ed a corpo, a base d'appalto ammonta a complessivi € 39.000,00 (quarantottomila), di cui € 1.500,00 (millecinquecentoeuro), non soggetti a ribasso, quale compenso relativo agli oneri di sicurezza, come risulta dal seguente prospetto:

A CORPO		
manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, controlli di routine dell'intero acquedotto comunale, dei serbatoi di accumulo acqua potabile, degli impianti di sollevamento delle fontane pubbliche.	€ 39.000,00	

Quale corrispettivo per le prestazioni "a corpo" oggetto del presente capitolato il Comune riconoscerà all'Impresa la cifra di cui sopra ridotta del ribasso offerto in sede di gara.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture trimestrali posticipate.

Il corrispettivo dell'appalto, depurato del ribasso offerto in sede di gara, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale.

L'appalto è individuato nella categoria dei lavori essendo prevalente l'importo degli stessi. La Categoria prevalente dei lavori ai sensi del D.P.R. 34 del 25.01.00 è:

categoria unica OG6: "acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione", **classifica I.**

Si precisa inoltre che l'appalto è caratterizzato da frazionati cantieri mobili non ricadenti nelle ipotesi di cui all'art. 3 del decreto legislativo n.494/96 come sostituito dal D.Lgs. n. 81/2008, e che rimangono quindi a carico dell'appaltatore gli obblighi derivanti da tutta la legislazione di prevenzione generale specifica.

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano e di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie ivi compreso l'eventuale e preventiva autorizzazione da parte dei proprietari delle aree private, per il transito e l'occupazione temporanea con i mezzi di cantiere necessari per l'esecuzione dei lavori;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.
- c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.
- d) di avere considerato la distanza dalle eventuali cave e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.
- e) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche ed impianti di betonaggio e calcestruzzi e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori.
- f) di essere perfettamente edotto delle situazioni e dello stato attuale della rete idrica sul territorio per approfondita presa visione sia della planimetria della rete che delle strade percorse dalla stessa nonché delle tipologie, entità, luoghi e circostanze degli interventi già eseguiti nel triennio che precede: il tutto pienamente soddisfacente per l'offerta che andrà a proporre.
- g) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

ART. 5 -TEMPI DI APPALTO-

L'APPALTO AVRA' LA DURATA DI GIORNI 365 NATURALI E CONSECUTIVI DECORRENTI DAL VERBALE DI AFFIDAMENTO.

Art.6- DOTAZIONI MINIME

L'Impresa deve allestire preferibilmente in Ussita (MC), su area di sua proprietà ovvero nella sua disponibilità e comunque immediatamente raggiungibile, un magazzino costantemente fornito di tutto il materiale necessario per fronteggiare urgenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Deve altresì assicurare la propria disponibilità continua nei giorni lavorativi per un eventuale pronto intervento.

L'Impresa deve essere dotata, ovvero avere la piena disponibilità, almeno delle seguenti attrezzature e mezzi meccanici:

- Attrezzatura dotata di disco rotante per taglio asfalto;
- Automezzo dotato di pianali di carico e scarico;
- Motocompressore completo;
- Escavatore gommato con pala ricaricatrice e/o retro braccio;
- Martello costipatore pneumatico;
- Saldatrice e gruppo elettrogeno;
- Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non;
- Pompa a motore per svuotamento dell'acqua negli scavi;
- Attrezzatura adeguata per il ripristino asfalto;
- Attrezzature ed utensili vari per lavori idraulici.

ART 7 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULL'ACQUEDOTTO

L'Impresa è tenuta ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e programmata, necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere sia degli impianti esistenti (reti, stazioni di sollevamento per la sola parte idraulica), sia quelli che saranno costruiti o messi in servizio da parte del Comune di Ussita nel corso della durata del contratto, compresa la posa di pezzi ed accessori e la loro sostituzione in caso di deterioramento. in modo da poter assicurare un regolare servizio a tutti gli utenti.

Sono di competenza dell'Impresa tutti gli interventi di manutenzione ordinaria (da intendersi qualsiasi intervento di riparazione necessario per il prelievamento da sorgenti, raccolta, adduzione ai serbatoi e distribuzione dell'acqua con reti esistenti o future fino al rubinetto dell'utenza), che in dettaglio si precisano come segue:

- Pompe e stazioni di sollevamento, pozzi e sorgenti:

Il controllo generale specifico degli impianti con l'ingrassaggio e la manutenzione delle parti soggette a logorio.

- Reti di adduzione e di distribuzione:

Devono intendersi compresi tutti gli scavi necessari per effettuare gli interventi di riparazione, con i successivi ripristini compreso tappeto di usura o marciapiedi, la fornitura di collari, staffe o flange od altri pezzi speciali per la riparazione di perdite sulle reti, anche con la sostituzione di piccoli tratti di tubazione.

La sostituzione delle condotte di lunghezza fino a metri lineari 10 (dieci) è da considerarsi manutenzione straordinaria, e da effettuarsi con le modalità previste nel presente capitolato contratto di servizio.

Deve intendersi altresì compresa nella manutenzione ordinaria lungo le reti di adduzione e distribuzione la posa di chiusini, saracinesche ed altri pezzi speciali in caso di rottura di quelli esistenti.

In particolare l'Impresa deve disporre le seguenti attività:

- mantenimento delle condizioni generali di pulizia, agibilità e efficienza delle opere;
- ripristino della funzionalità delle opere;
- mantenimento dell'efficienza funzionale delle opere;
- sostituzione di apparecchiature non più in commercio, per le quali non sono disponibili le parti di ricambio;
- modifiche e adeguamenti funzionali che si rendono necessari per risolvere problemi che possono compromettere la continuità della gestione;
- modifiche e adeguamenti funzionali che si rendono necessari per migliorare le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro;
- modifiche per adeguamento di impianti ed opere a nuovi standard legislativi.

Su tutte le reti idriche deve essere effettuata dall'Impresa la manutenzione ordinaria e programmata.

Ogni lavoro deve essere eseguito a perfetta regola d'arte; l'Ente si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza e controllo sulla regolare esecuzione dei lavori, con il diritto di intervenire nei confronti dell'Impresa.

ART. 8 - CONTROLLI DI RUOTINE

L'Impresa per garantire la piena efficienza degli impianti è tenuta ad espletare i necessari controlli di routine su tutti gli impianti.

bimestralmente l'Impresa produce all'Ente una relazione economico/tecnica quale rendiconto della situazione generale di tutta la rete di distribuzione, delle centrali di pompaggio, di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, documentazione fotografica dei punti ove si interviene con la indicazione delle diramazioni, pozzetti, by-pass, ecc. effettuati.

ART 9 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'ACQUEDOTTO

Deve intendersi tale qualsiasi intervento sugli impianti di prelevamento, adduzione, raccolta e distribuzione dell'acqua, sia esistenti che future, che comporti anche la sostituzione di pezzi speciali o di un tratto di tubazione (di qualsiasi diametro), non superiore alla lunghezza di metri lineari 10.

ART. 10 - TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Impresa è obbligata ad intervenire sollecitamente (massimo entro 1 ora) su segnalazione dell'ufficio tecnico e deve garantire, nel caso di guasti alle pompe o guasti di altro genere, l'intervento nei tempi sopra specificati.

ART. 11 - MANTENIMENTO DELLA POTABILITÀ DELLE ACQUE

L'Impresa deve assicurare continuativamente il supporto al controllo della qualità delle acque potabili erogate effettuato dall'Ente.

ART. 12 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere effettuato con continuità 24 ore su 24 e in ogni giorno dell'anno e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata., salvo i casi di forza maggiore Tutti i giorni, compresi i prefestivi ed i festivi, anche nelle ore notturne, devono essere prontamente reperibili (personalmente o a tramite un numero telefonico di reperibilità attivo 24 ore su 24) personale specializzato capace degli interventi del caso che deve intervenire entro un'ora dalla chiamata.

ART. 13 - PENALI - RISOLUZIONE - DANNI

1. In tutti i casi in cui l'Impresa operi in ritardo sui tempi indicati nel presente Capitolato viene applicata una penale giornaliera di € 100,00 (duecento).
2. Nei casi in cui invece si riscontrino inadempienze agli oneri imposti con il presente capitolato, viene applicata una penale da € 200,00 ad € 1.000,00 ad insindacabile giudizio del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
3. Ai fini dell'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi gli eventuali ritardi e/o inadempienze, rilevate dal RUP, devono essere contestate all'Impresa per iscritto e prontamente comunicate alla stessa. Dalla ricezione delle contestazioni l'Impresa ha dieci giorni di tempo per la presentazione di controdeduzioni. Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuta l'inadempienza ed applicata la penale nella misura ritenuta opportuna. Qualora al contrario l'Impresa presenti atti difensivi, il RUP valuta se applicare le penali ed in che misura.
4. Le penali se non pagate vengono rimosse con escussione dalla polizza fidejussoria prestata a garanzia del contratto, la quale deve essere immediatamente rinnovata dall'Impresa.
5. Sono motivi di risoluzione espressa del contratto la contestazione ed il riconoscimento di almeno tre inadempienze e il non ripresentare la polizza fidejussoria in caso di sua escussione totale o parziale.
6. Qualora l'inadempienza o la negligenza dell'Impresa nell'esecuzione del contratto dovessero causare guasti o rotture a pompe od altro, l'Impresa stessa deve provvedere alla loro immediata sostituzione senza nulla pretendere dal Comune.

ART. 14-SANZIONI

In caso di inosservanza da parte della ditta degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Amministrazione Appaltante potrà applicare una penale secondo il prospetto di seguito indicato:

INOSSERVANZA	PENALE (€)
mancato rispetto intervento urgente entro un' ora dalla chiamata	300 / per ogni ora di ritardo
mancato rispetto intervento di riparazione entro due ore dalla chiamata	100 / per ogni ora di ritardo
mancata esecuzione posa contatori/riduttori/allacci entro il termine di 30 gg dalla richiesta	100 / per ogni giorno di ritardo

L'impossibilità di contattare il numero indicato o il mancato intervento nei tempi previsti daranno luogo all'applicazione di una penale pari a 150,00 (centocinquanta/00 Euro) che saranno dedotti dalla liquidazione della fattura immediatamente successiva a quella in cui si è verificato il disservizio.

Dopo tre inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio od interruzione di erogazione dell'acqua potabile, l'Amministrazione Appaltante potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento. La risoluzione potrà essere chiesta dopo avere contestato l'addebito con raccomandata R.R. o telegramma alla ditta ed esaminate le eventuali controdeduzioni del medesimo, che dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della suddetta nota di contestazione. Qualora le stesse non dovessero, per qualsiasi motivo, pervenire alla stazione appaltante nel termine su indicato, si intenderà che nulla l'Appaltatore avrà da eccepire alla risoluzione. La risoluzione comporta automaticamente la esclusione della ditta a tutti i futuri appalti banditi da questa Amministrazione per i successivi cinque anni.

Per le eventuali sospensioni e proroghe dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nei relativi articoli del Capitolato Generale dello Stato. Il maltempo deve essere considerato un elemento naturale prevedibile in linea di massima per la sua influenza sul corso dei lavori e non costituisce ragione di sospensione dei lavori, se non eccezionale (piogge, nevicate, gelo eccezionalmente prolungati), secondo le disposizioni del Capitolato Generale.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore si rendesse colpevole di frode o negligenza o contravvenisse agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante acquisisce il diritto di risolvere il contratto, corrispondendo all'Appaltatore l'importo dei lavori eseguiti a regola d'arte dal quale saranno detratti gli importi relativi a:

- danno subito in relazione alla necessità di dover procedere alla stipula di un secondo contratto;
- danni conseguenti al ritardato completamento dell'opera;
- per maggiori oneri dovuti all'eventuale aumento dei prezzi;
- per ogni e qualsiasi altro danno dovuto alla mancata osservanza delle norme contrattuali da parte dell'Appaltatore.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore rimane responsabile (per quanto di sua competenza), per un periodo di dieci anni dal compimento dell'opera, di qualunque vizio di costruzione, che produca degrado di tutta o di parte dell'opera eseguita (art.1669 del Codice di Procedura Civile); è inoltre punito ai sensi dell'art.434 del Codice di Procedura Penale se dal danno causato deriva pericolo per la pubblica incolumità.

L'Appaltatore sarà inoltre responsabile:

- della rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro se del fatto dovesse derivarne infortunio o disastro (art.437 del Codice di Procedura Penale).
- dell'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Ogni e più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Art. 17 - PROCEDURE PER OPERE DI SCAVO E RIPRISTINO

La procedura standard, qualora non diversamente specificato, è la seguente.

- **Scavo e ripristino - strada sterrata**

- scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;

-
- il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con misto naturale opportunamente costipato ed integrato fino a cm. 10 dalla superficie della strada per uno spessore di cm 40 (compresa la fornitura);
 - la pavimentazione sarà ripristinata mediante posa di stabilizzato cilindrato con rullo, dello spessore di cm 10;
- **Scavo e ripristino - strada comunale asfaltata**
 - taglio della massicciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
 - scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - rinterro dello scavo con materiale arido;
 - fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
 - fornitura e stesa di binder per strato di collegamento per uno spessore reso di cm 7;
 - fresatura di ml 1,00 oltre i contorni dello scavo;
 - provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
 - tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo per una larghezza di ml 1,00 per ogni ml di scavo.
 - Potrà essere prescritto dal RUP misto granulare anidro fino a 30 cm, riporto di materiale sano di massicciata per 20 cm stesura di condisco o binder per cm 10 e tappeto d'usura fino a max 5 cm e, qualora lo scavo fosse longitudinale alla carreggiata, il ripristino può essere prescritto per la metà carreggiata
- **Scavo e ripristino - strada provinciale asfaltata**
 - taglio della massicciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
 - scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - rinterro dello scavo con materiale anidro;
 - fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
 - fornitura e stesa di binder per strato di collegamento per uno spessore di cm 10;
 - fresatura di ml 5,00 oltre i contorni dello scavo;
 - provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
 - tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo per una larghezza di ml 5,00 per ogni ml di scavo;
- **Scavo e ripristino - strada statale asfaltata**
 - taglio della massicciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
 - scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - rinterro dello scavo con materiale anidro;
 - fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
 - provvista e stesa di Binder per uno spessore di cm 10;
 - fresatura di ml 10,00 oltre i contorni dello scavo;
 - provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
 - tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo per una larghezza di ml 10,00 per ogni ml di scavo;
- **Scavo e ripristino - strada in porfido**
 - gli elementi dovranno essere rimossi esclusivamente a mano da parte di personale adatto ed esperto nella posa degli stessi e dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino definitivo), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica.
 - scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
 - dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo
-

dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura in ferro dovrà essere eseguita con la stessa modalità), la posa della pavimentazione dovrà essere eseguita con il riutilizzo dei cubetti rimossi ed integrati per sfridi con blocchetti della stessa pezzatura, disposti ad archi contrastanti ed in modo che l'incontro dei cubetti di un arco con quello di un altro avvenga sempre ad angolo retto, su uno strato soffice di sabbia dello spessore medio di cm. 8.

- i cubetti dovranno essere disposti in opera così da risultare pressoché a contatto prima di qualsiasi battitura. Dopo tre battiture le connessioni tra cubetto e cubetto non dovranno essere superiori a 10 mm.
- la suggellazione delle sconnesse dovrà avvenire con malta cementizia stemperata con acqua e ridotta allo stato liquido nei tratti che già presentano questa finitura oppure con sabbia qualora la finitura sia stata eseguita con questo materiale.

Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche.

• **Scavo e ripristino - strada in autobloccanti**

- gli elementi dovranno essere rimossi esclusivamente a mano da parte di personale adatto ed esperto nella posa degli stessi e dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino definitivo), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica.
- scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
- dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura in ferro dovrà essere eseguita con la stessa modalità), la posa della **pavimentazione** dovrà essere eseguita con il riutilizzo degli autobloccanti rimossi ed integrati per sfridi con blocchetti della stessa dimensione forma e colore, su uno strato soffice di sabbia dello spessore medio di cm. 8;
- i pezzi dovranno essere disposti in opera con lo stesso schema così da risultare pressoché a contatto prima di qualsiasi battitura. Dopo tre battiture le connessioni tra cubetto e cubetto non dovranno essere superiori a 10 mm;

Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche.

• **Scavo e ripristino - strada in acciottolato**

- gli elementi dovranno essere rimossi esclusivamente a mano da parte di personale adatto ed esperto nella posa degli stessi e dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino definitivo), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica.
- scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- posa della tubazione acquedottistica su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
- dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura in ferro dovrà essere eseguita con la stessa modalità), la posa della **pavimentazione** dovrà essere eseguita con il riutilizzo dei ciottoli rimossi ed integrati per sfridi con pezzi della stessa pezzatura, disposti di punta con la faccia più piana rivolta superiormente, avvertendo di metterli a contatto su uno strato soffice di sabbia dello spessore medio di 10 o 15 cm. ovvero su un letto di malta idraulica di conveniente spessore sovrapposto ad uno strato di rena compressa alto da 8 a 10 cm. ed intasato con una miscela di sabbia e cemento previa battitura.

Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche.

• **Scavo e ripristino - strada in lastre di pietra**

- gli elementi dovranno essere rimossi esclusivamente a mano da parte di personale adatto ed esperto nella posa degli stessi e dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo ma in modo tale da garantirne in ogni momento la stabilità delle pareti da eventuali franamenti (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino definitivo), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica;
- scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- posa della tubazione acquedottistica (non fornita) su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm 20;
- dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura di ferro dovrà essere eseguita con la stessa modalità).
- le lastre in pietra che dovranno essere tolte con cautela, evitando rotture e scheggiamenti, dovranno essere rimesse con le stesse modalità con le quali erano state a suo tempo posate. Nel caso fossero state danneggiate dovranno essere sostituite con materiale dello stesso tipo e dimensioni.

Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche.

Per ogni categoria di lavoro dell'elenco che precede, sarà inoltre a carico dell'impresa ogni imprevisto che verrà rilevato durante le fasi dello scavo.

ART. 18 - ULTERIORI NORME RELATIVE ALLA FINITURA DELLE SUPERFICI STRADALI

Eventuali deroghe a riguardanti l'esecuzione dei tappeti d'usura saranno effettuate ad insindacabile discrezione della Direzione dei lavori. Gli scavi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con gli opportuni accorgimenti per impedire il franamento del terreno e disponendo i materiali scavati secondo le istruzioni dell'U.T. per non ostacolare il transito di veicoli e pedoni nonché lo scarico e la discesa dei tubi ed accessori nelle trincee. (si rimanda per ulteriori considerazioni al PSC) In ogni caso gli scavi dovranno garantire in funzione della natura del terreno e al grado di inumidimento dello stesso, da eventuali franamenti; nel caso di quote superiori a 1.50 mt di profondità è vietato l'accesso diretto del personale se non previa le opportune cautele anche mediante l'impiego di strutture di sostegno. E' inoltre fatto divieto depositare materiali presso il ciglio dello scavo; qual'ora tale deposito fosse necessario, per le condizioni di lavoro, si dovrà procedere alle necessarie puntellature delle pareti dello scavo. In tutte le operazioni di scavo con mezzi meccanici, dovrà essere vietata la presenza di personale nel raggio di azione dell'escavatore e sul ciglio dello scavo stesso.

Le pavimentazioni ripristinate dovranno essere del tipo prescritto dagli Uffici Tecnici del Committente allegato all'ordine di lavoro; non vi dovranno essere innalzamenti od abbassamenti di livello tra la vecchia e la nuova pavimentazione e questa dovrà rispettare perfettamente la sagoma di quella preesistente senza avvallamenti o rigonfiamenti; i tappeti di usura saranno eseguiti nel periodo estivo su indicazione del RUP salvo eccezioni consentite dall'

U.T. i mezzi meccanici impiegati negli scavi, nei rinterri e nei ripristini dovranno avere ruote gommate. Eventuali danni causati alla pavimentazioni stradali dall'impiego di attrezzi ed automezzi non adeguati saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore. Salvo diverse indicazioni dell' U.T., il taglio delle pavimentazioni in macadam bitumato sarà eseguito con attrezzature a lama rotante.

Nel caso i lavori di scavo vengano effettuati nel periodo dal 1 novembre al 31 marzo (periodo nel quale non è consigliabile per motivi climatici eseguire la posa del tappetino d'usura, con un risultato che possa certificarsi, a regola d'arte) il ripristino sarà eseguito colmando e livellando lo scavo con conglomerato bituminoso fino al livello del tappetino circostante. Il lavoro definitivo sarà in questo caso effettuato durante la bella stagione, fresando per oltre un metro lineare oltre i contorni dello scavo e posando quindi il manto d'usura, salvo prescrizioni particolari dell'Amministrazione Comunale da intendersi comprese nel prezzo offerto.

La ditta Appaltatrice sarà inoltre tenuta a produrre, per ogni tipo di scavo, documentazione fotografica delle varie fasi di lavoro per dimostrare che siano state rispettate al fine di evitare problemi o possibili contestazioni sui lavori medesimi. Nel caso di pavimentazioni diverse e speciali e comunque non comprese nei casi suesposti indicati andranno ripristinate come l'esistente presentando documentazione fotografica dello stato originale.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 19 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'AFFIDAMENTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale e suoi allegati,
- il Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP. approvato con Decreto del Ministro dei LL.PP. n. 145 del 19.04.00 per la parte ancora in vigore,

ART. 20 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, previsto dal D.Lgs. n.163/06 e successive modificazioni.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi).

Dovranno inoltre essere integralmente osservate le disposizioni inerenti la sicurezza cantieri e quello relativo alla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08).

Occorrerà inoltre ottemperare alle normative vigenti in materia ambientale con particolare riferimenti alla normativa rifiuti, inquinamento acustico, ecc.

ART. 21 - CAUZIONE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore del 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tali percentuali sono ridotte del 50 % in caso di certificazione ISO 9001.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto soltanto 180 giorni dopo la conclusione dell'appalto.

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 119 D. Lgs 12.04.06 n. 163, l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare, a propria cura e spese, più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante, dall'inizio dell'appalto e sino alla data di fine appalto del servizio, da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per terzi anche i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione lavori, dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno:

- essere accese prima della consegna dei lavori,
- riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante,
- coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere,
- risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato ed essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'avvenuta accensione delle polizze suddette.

In particolare i massimali dovranno essere non inferiori a:

- polizza RCT massimale € 1.000.000 (un milione); polizza CAR massimale costituito oltre che dall'importo contrattuale comprensivo di IVA, dagli importi di 300.000 (trecentomila) per opere preesistenti e 100.0000 (centomila) per demolizioni e sgomberi.

ART. 23 - CONSEGNA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La consegna DEL SERVIZIO, potrà avvenire entro sette giorni dalla determina di aggiudicazione,

previa verifica dei requisiti in capo alla ditta affidataria previsti dalle leggi vigenti e, comunque, entro 45 giorni dalla predetta aggiudicazione.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna del servizio, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà avere già depositato presso l'Ente, sia le polizze assicurative contro gli infortuni, sia la polizza RCT che la cauzione definitiva. i

ART. 24- ANTICIPAZIONE

Non è concessa alcuna anticipazione.

ART. 25 - PAGAMENTI IN ACCONTO

Nel corso dell'appalto verranno corrisposti pagamenti quadrimestrali previa redazione di specifica contabilità redatta dal responsabile del settore.

ART. 26 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi delle vigenti norme in materia non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

ART. 27 -DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Per il servizio oggetto del presente capitolato, e' escluso il subappalto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 28 -TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, con particolare riguardo all'articolo che disciplina l'impiego della manodopera negli appalti e subappalti.

L'Impresa oltre ad applicare il contratto, e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione si obbliga :

- A all'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
 - B ad adottare, nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché, per evitare danni ai beni pubblici e privati.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà, pertanto sulla Ditta restandone sollevata l'Amministrazione nonché, il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
 - C ad utilizzare mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato la ditta.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
 - D l'Appaltatore deve inviare all'Amministrazione o ente appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché, triplice copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.
Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.
L'Appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle Autorità governative, regionali provinciali e comunali, nonché, dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli Enti Previdenziali e simili.
Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati. Degli oneri conseguenti all'osservanza di tutte le presenti disposizioni si è tenuto conto nella formulazione del ribasso percentuale assunto applicato sui prezzi dell'elenco allegato.
 - E Il titolare/i della ditta aggiudicataria o i responsabili della stessa (Presidente -Amministratore unico -Direttore Amministrativo -Soci) dovranno far pervenire all'Ente:
-

-
- il certificato di residenza e lo stato di famiglia ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura o in alternativa produrre autocertificazione come da successive norme di legge;
 - i dati identificativi per la richiesta del DURC;
 - la dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 1 e 7, della Legge n. 136/2010 come mod. dal D.L. n. 187/2010

ART. 29 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORI

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi, a quanto previsto dal D.lg. 81/08 per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro. La ditta dovrà provvedere tra l'altro nei tempi e modi disposti dalla legge e trasmettere la propria analisi dei rischi e le relative misure di sicurezza specialmente per quanto riguarda l'attività nel cantiere. Quest'onere è da ritenersi compreso nelle somme dell'offerta non soggette a ribasso pari a circa il 3% di ciascun intervento, quindi nulla oltre a ciò è dovuto per lo svolgimento di questo adempimento.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 30 - REPERIBILITÀ ED INTERVENTI URGENTI

Data la natura del presente appalto, in caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni da effettuarsi con estrema urgenza.

Pertanto sarà richiesta all'impresa aggiudicataria la prestazione di un servizio di reperibilità consistente nell'impegno a mantenere nelle condizioni di pronto intervento, ventiquattro ore al giorno per 365 giorni l'anno, personale operativo in grado di garantire l'esecuzione di eventuali lavori urgenti.

In sede di sottoscrizione del contratto d'appalto dovrà essere indicato il numero di cellulare del dipendente reperibile.

ART. 31 - ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Ente può disporre l'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, del contratto avvalendosi dei propri organi o a mezzo di terzi in caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali.

L'Ente, dopo una formale ingiunzione rimasta senza effetto, avrà facoltà di estromettere l'Appaltatore e di far eseguire il contratto a maggiori spese di quest'ultimo.

ART. 32 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, formulando la propria offerta e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivendo il contratto d'appalto, riconosce di aver preso conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché di aver preso conoscenza delle difficoltà e dei luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore: le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese di bollo se dovute, nonché le tasse di registro sul contratto gli ulteriori bolli inerenti e conseguenti l'espletamento dell'appalto.

Si intendono compresi nel prezzo dei lavori, e perciò a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri e le spese relative all'esecuzione dei lavori stessi e comunque ad essi connessi anche indirettamente, quali ad esempio quelli relativi:

- alla predisposizione e osservanza del piano sostitutivo generale di sicurezza e del piano operativo di sicurezza;
- a ogni trasferimento di mezzi di cantiere e materiali da costruzione;
- alla realizzazione di opere provvisorie, puntellature, ponteggi, cassetture, aggettamento d'acqua, ecc.;

-al fermo cantiere di qualsiasi durata e a qualsiasi causa imputabile;

- ai ripristini di ogni rete tecnologica (tubazioni e allacci di acquedotto, di fognatura, enel, gas,.....) esistente danneggiato durante il corso dei lavori nonché quelli necessari per lo spostamento provvisorio ed il successivo ricollocamento di quelli che interferiscono o intralciano i lavori stessi;

- all'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità civile e penale, in caso di infortuni e di danni, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
-

- alla rimozione e trasporto a discarica autorizzata ovunque ubicata di tutti i materiali di risulta;
- alla fornitura di fotografie che documentino i lavori eseguiti;
- alla direzione del cantiere da parte di persona idonea e qualificata accettata dall'amministrazione committente, che avrà l'incarico di assumere la responsabilità nell'esecuzione dei lavori, garantendo una continua e quotidiana presenza sul cantiere;
- alla formazione ed il mantenimento del cantiere, magazzini, baracche, delle vie e rampe di accesso, e le spese di acqua e di energia elettrica e quelle eventuali per occupazioni temporanee di suoli e aree pubbliche e private;
- alla fornitura degli attrezzi, i macchinari, i ponti di servizio, teleferiche, e quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- alla fornitura di mezzi, degli strumenti e del personale per il rilievo dell'area di lavoro, i tracciati, le verifiche, le esplorazioni, i capisaldi che possono occorrere dal giorno della consegna fino al collaudo, provvisorio e definitivo, compiuto;
- alle spese per mensa, infermeria, spogliatoi, dispositivi di protezione individuale, impianti igienici ecc. degli operai, a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- alla custodia, la guardiania e la buona conservazione delle opere fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione, con relativa responsabilità per tutti i materiali da porre o già posti in opera;
- alle imposizioni tributarie di qualsiasi specie su materiali, trasporti e mezzi d'opera, tanto se esistano al momento della firma, quanto se siano stabilite o aumentate posteriormente;
- alle spese per far eseguire presso gli Istituti incaricati le analisi e le prove di laboratorio che siano ordinate dal RUP sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, secondo quanto prescritto dalle norme vigenti circa l'accettazione dei materiali stessi;
- alle prestazioni, apparecchiature, mezzi d'opera, quant'altro venga richiesto dal RUP per le operazioni di collaudo relativo alle opere eseguite.
- alla buona conservazione e manutenzione delle opere eseguite fino alla data del regolare esecuzione, fermo restando esplicitamente inteso che è facoltà della Stazione Appaltante di mettere in funzione gli ormeggi anche nel periodo anteriore a tale data senza che l'Appaltatore possa per ciò pretendere speciali compensi;
- allo sgombero entro dieci giorni dalla data di ultimazione dei lavori ed il conseguente ripristino delle aree e dei locali comunque occupati;
- alla fornitura e posa in opera di un cartello regolamentare con l'indicazione dei lavori, i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori, impresa, direttore di cantiere, importo dei lavori, tempi di consegna, indicazione dell'Ente finanziatore delle opere, nominativi dei subappaltatori ecc.;
- alla fornitura e la manutenzione dei regolamentari cartelli di cantiere e dei dispositivi di segnalazione luminosa, e quanto altro potrà occorrere, per la sicurezza della circolazione stradale, secondo le disposizioni dei locali competenti Uffici di Polizia Municipale, Polizia Stradale, Corpo della Guardia Forestale, Amministrazione Provinciale, ANAS.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme sulle assicurazioni sociali derivanti da leggi o da contratti collettivi di lavoro nonché al pagamento di tutti i contributi messi a carico dei datori di lavoro, esonerando l'Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dall'industria edile ed affini e degli accordi integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori di cui trattasi.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale.

In particolare, l'Impresa deve corrispondere ai lavoratori le retribuzioni loro dovute con la massima regolarità, secondo le scadenze prestabilite nei contratti collettivi.

ART. 33 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore, dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso la Segreteria Comunale dell'Ente.

ART. 34 - DANNI E AMMANCHI

Per i danni e ammanchi di beni di proprietà dell'Amministrazione, imputabili alla Ditta, questa dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose mancanti e/o danneggiate.

In difetto vi provvederà l'Ente, direttamente o per mezzo di altra impresa, addebitandone l'importo, maggiorato del 15% a titolo di spese generali, alla Ditta appaltatrice mediante trattenuta diretta sui

corrispettivi dovuti e se questi non fossero sufficienti sull'importo di cauzione.

ART. 35 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni di servizi che sono oggetto, ha facoltà di sospendere i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla Legge, dal presente Capitolato e dal Contratto.

ART. 36 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 C.C., il contratto che seguirà l'aggiudicazione dell'appalto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Capitolato;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al presente Capitolato in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando la Ditta non dia più esatta esecuzione servizio richiesto, mettendo in dubbio la buona esecuzione dei servizi a essa affidati;
- nei casi di cessione e/o divieti di cui al precedente art. 17;
- nel caso in cui le penalità ammontino a oltre il 20% dell'importo di aggiudicazione.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della Ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

ART. 37 – FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA

Il contratto si intende risolto in caso di fallimento, anche se seguito da concordato preventivo, della Ditta aggiudicataria.

In caso di decesso del Titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori, oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal *de cuius*.

Il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione della Ditta fornitrice il servizio, ai sensi della vigente normativa del codice civile.

Nei raggruppamenti di Impresa, nel caso di fallimento dell'Impresa mandataria o – se trattasi di Impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del Titolare – l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra Impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito con un unico

atto mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole Imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, la procura è conferita al Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo.

ART. 38 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Capitolato e del Contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, è esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali ed è eletto quale Foro competente quello di Macerata.

ART. 39 - NORMATIVA PRIVACY

A norma D.Lgs. n° 196 del 30/06/2003, i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento di gara, sono esclusivamente finalizzati alla stessa. L'utilizzazione e l'eventuale comunicazione a organi e uffici dell'Amministrazione sono limitate agli adempimenti necessari nel rispetto del fine di cui sopra.

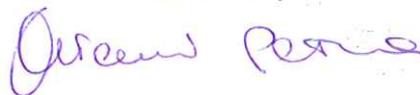
ART. 40 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

E' esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie su quanto forma oggetto del presente appalto è competente il Foro di Macerata.

Data 23.02.2018

Il Responsabile Settore IV
Assetto ed Uso del Territorio

Il Responsabile
dell'Ufficio Tecnico
Geom. Patrizia Ortenzi



Patrizia Ortenzi



COMUNE DI USSITA

P.zza XI Febbraio, 5

62030 USSITA (MC)

C.F. 81001810431 – P.IVA 00166310433

Tel. 0737/971207

Fax 0737/99643

E-MAIL: comune@ussita.sinp.net

SETTORE IV ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Prot. n.

del

Spett.le

.....

OGGETTO: SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI TUTTA LA RETE IDRICA COMUNALE- RICHIESTA OFFERTA-

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ente:

Comune di Ussita (MC)

P.zza XI Febbraio n. 5, 62039 Ussita (MC).

PEC:

ussita@pec.comune.ussita.mc.it

R.U.P.:

Geom. Patrizia Ortenzi

cell. 335 1480007

mail: patrizia.ortenzi@ussita.sinp.net

Informazioni tecniche:

RUP.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO.

1) I documenti progettuali e contabili sono presenti presso l’ufficio del geom. Giuseppe Riccioni e dovranno essere visionati previa appuntamento telefonico, al n. 335/1816084, si segnala inoltre l’obbligatorietà del sopralluogo che dovrà avvenire prima della presentazione dell’offerta previa appuntamento telefonico con il medesimo che dovrà essere certificarlo.

2) I termini di presentazione dell’offerta sono ridotti ai sensi dell’OCDPC n. 394/2016 .

CLASSIFICAZIONE DEL SERVIZIO.

Natura del Servizio. Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete idrica comunale.

IMPORTO DEL SERVIZIO.

Le opere definite e descritte nel capitolato ammontano ad un totale complessivo di € 39.000,00

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

Affidamento diretto mediante indagine di mercato.

D.Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a)

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D. Lgs 50/2016.

TERMINE DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO. il termine di esecuzione dell'affidamento, e' pari a 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna del servizio di cui trattasi.

RICEZIONE DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

I plichi contenenti l'offerta redatta secondo lo schema allegato alla presente, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine **del 02.05. 2018 ore 12:30** al seguente indirizzo:

Comune di Ussita P.zza XI Febbraio, 5, 62039 Ussita MC).

È altresì facoltà dei concorrenti provvedere alla la consegna a mano dei plichi, entro il **termine di cui sopra**, al protocollo generale del comune sito in via P.zza XI Febbraio, 5, 62039 Ussita (MC) che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno - oltre all'indirizzo del Comune di Ussita, l'intestazione del **mittente** e l'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative **all'oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

APERTURA DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno mercoledì **03.05.2018 alle ore 12:00** presso gli uffici dell'Ente aggiudicatore.

La ditta che risulterà aggiudicataria verrà sottoposta alla verifica dei requisiti.

MODALITÀ ESSENZIALI DI PAGAMENTO I pagamenti del corrispettivo d'appalto avverranno quadrimestralmente previa contabilità del Rup.

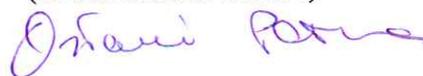
INFORMAZIONI RELATIVE AI RICORSI Per le procedure di ricorso avverso il presente invito, l'aggiudicazione e le eventuali esclusioni dalla gara, conseguenti all'applicazione del medesimo, è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per Le Marche. Tali eventuali ricorsi dovranno essere notificati all'Ente aggiudicatore nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso.

ALLEGATI ALLA PRESENTE LETTERA INVITO:

Schema di offerta

Schema verbale di sopralluogo.

Il Responsabile Ufficio Tecnico
(Geom. Patrizia Ortenzi)



SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI TUTTA LA RETE IDRICA COMUNALE- RICHIESTA OFFERTA-

Il sottoscritto _____
Nato (luogo e data di Nascita): _____
Residente in: Via/P.zza _____
Comune _____ Prov. _____
Legale rappresentante della ditta (oppure Procuratore speciale/generale) _____

con sede in: Via/P.zza _____
Comune _____ Prov. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

Partecipante alla presente gara d'appalto in qualità di (fare una croce sulla casella che interessa): IMPRESA SINGOLA CAPOGRUPPO MANDATARIO (con quota maggioritaria) di un'associazione temporanea di imprese - di un consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile - di un GEIE di tipo orizzontale - verticale - misto; mandante (con quota minoritaria) di un'associazione temporanea di imprese - di un consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile - di un GEIE di tipo orizzontale - verticale - misto [unitamente all'impresa con sede in che partecipa alla gara di cui all'oggetto con la sottoscritta impresa in qualità di capogruppo mandataria (con quota maggioritaria).

OFFRE

Per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete idrica comunale e relativi annessi , così' come definito nel capitolato agli atti dell'ufficio tecnico, un ribasso percentuale del.....(espresso in cifre)

.....(espresso in lettere) .

La presente offerta è valida, a tutti gli effetti, per un periodo di 365 giorni decorrenti dalla data di inizio lavori indicata nel contratto.

Lì Firma _____

La presente dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore.



COMUNE DI USSITA

P.zza XI Febbraio, 5
62030 USSITA (MC)
C.F. 81001810431
Tel. 0737/971207
Fax 0737/99643

E-MAIL: comune@ussita.sinp.net

SETTORE IV ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

Oggetto: Appalto del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera rete idrica comunale.

UFFICIO TECNICO

Il Funzionario responsabile

A richiesta della Ditta _____

con sede in _____ (____) via _____ n. _____

DICHIARA

che il Sig. _____ residente a _____ (____)

via _____ n. _____ in qualità di _____

della Ditta suddetta, ha eseguito in data ____/____/2018 il sopralluogo sul posto dove deve eseguirsi il servizio di cui all'oggetto e nel contempo ha preso visione del capitolato descrittivo e prestazionale depositato presso questo Ufficio.

Ussita , lì	____/____/2018

Il Funzionario Responsabile